

Comunicato stampa– 30.11.2018

Per una legge che permetta un vero controllo dei prodotti del tabacco

Il progetto di legge sui prodotti del tabacco che sarà prossimamente sottomesso al voto del Parlamento sottomete le libertà e la salute della popolazione svizzera ai profitti dell'industria del tabacco. L'Assemblea federale deve servire gli interessi della lobby del tabacco prima di quelli dei cittadini svizzeri?

Situazione

Dopo che, nel 2016, l'Assemblea federale ha respinto un primo disegno di legge sui prodotti del tabacco (LPTab) e che una nuova procedura consultazione è stata lanciata nel 2017, il Consiglio federale trasmette oggi un nuovo disegno di legge al Parlamento. Durante la procedura di consultazione, 1237 prese di posizione sono state presentate. La SSPH+, le Accademie svizzere delle scienze (A+), numerose facoltà di medicina, istituti accademici, ospedali et associazioni mediche, come pure più di 300 professori di medicina, diritto e salute pubblica, medici e scienziati di tutta la Svizzera, hanno respinto questo progetto di legge. Nonostante ciò, gli argomenti della popolazione e della scienza sembrano essere stati nuovamente sacrificati a favore degli interessi dell'industria del tabacco.

La nuova versione della legge sui prodotti del tabacco (LPTab) è inaccettabile e pericolosa per numerose ragioni:

- I bambini ed i giovani sono privati della protezione alla quale hanno diritto. Siccome più della metà dei fumatori comincia a fumare prima dei 18 anni, questo costituisce un danno agli interessi e alla salute di tutte le generazioni.
- La salute, l'interesse e le libertà dei cittadini sono sacrificati a favore degli interessi della lobby del tabacco, in contraddizione totale con le prove scientifiche universalmente riconosciute e con una mancanza totale di trasparenza concernente gli interessi in campo.
- Il benessere e la salute dei cittadini non sono presi in considerazione, come neppure la libertà delle persone che desiderano smettere di fumare, cioè la maggioranza dei fumatori, o la libertà di coloro che desiderano non dover soffrire del fumo passivo.
- Il progetto LPTab non prende tanto meno in considerazione i costi enormi provocati dal tabacco sul nostro sistema di salute. I costi diretti del tabacco per le casse malati superano la somma di 1,5 miliardi di franchi svizzeri all'anno, vale a dire più del doppio di ciò che le casse fanno risparmiare grazie al controllo delle fatture mediche (circa 600 milioni di franchi all'anno).
- Questo progetto non rispetta l'opinione e la volontà della popolazione. Il 58% dei cittadini svizzeri sono favorevoli a un divieto generale di qualsiasi pubblicità per il tabacco.
- Questo progetto di legge impedisce alla Svizzera di ratificare la Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo (in inglese *Framework Convention on Tobacco Control*) che costituisce lo standard internazionale per il controllo dei prodotti del tabacco ed è già ratificata da 168 paesi.

La SSPH+ domanda al Parlamento federale di non cadere nella trappola dell'industria del tabacco e di adottare invece una legge che sia veramente nell'interesse del benessere e della salute della popolazione svizzera e che rispetti i diritti e le libertà dei cittadini. Il Parlamento **DEVE** rivedere il progetto di legge sui prodotti del tabacco (LPTab) affinché siano rispettati in priorità gli interessi della popolazione e la salute pubblica, ed in particolare la salute dei giovani. La SSPH+ domanda anche che il processo di adozione della LPTab sia condotto in modo trasparente nel rispetto dell'interesse di tutti i cittadini.

La presa di posizione di SSPH+ è sostenuta dalle Accademie svizzere delle scienze (a+), da numerose facoltà

di medicina e istituzioni universitarie, da centri ospedalieri e associazioni mediche, come pure da più di 300 professori, medici e scienziati specializzati in salute pubblica in tutta la Svizzera. Inoltre è sostenuta da Thomas Zeltner, Presidente del Consiglio d'amministrazione della cassa malattia KPT/CPT, da Thomas Szucs, Presidente del Consiglio d'amministrazione della cassa malattia Helsana e da Felix Gutzwiller, Presidente della Fondazione Sanitas.

Contatti

English: Suzanne Suggs, +41 79 78 806 22 45, suzanne.suggs@usi.ch

Français: Dominique Sprumont, +41 79 247 74 52, dominique.sprumont@unine.ch

Deutsch: Nino Künzli, +41 79 535 85 25, nino.kuenzli@swisstph.ch

Italiano: Luca Crivelli, +41 79 367 92 27, luca.crivelli@usi.ch